



COESIONE SOCIALE A MILANO

Si svolge a **Milano da novembre 2016 a luglio 2018**
un progetto cittadino per la promozione di coesione sociale
promosso dal Comune di Milano - Assessorato alla Sicurezza.

5 parole chiave: rigenerare LEGAMI, adottare
BENI COMUNI, facilitare la PARTECIPAZIONE, gestire
le DIFFERENZE, promuovere BENESSERE E SICUREZZA.

9 i quartieri individuati in ciascun Municipio. I progetti
territoriali, realizzati da partnership del Terzo Settore,
pur tenendo conto delle specifiche caratteristiche di ciascun
contesto hanno gli stessi obiettivi: lo sviluppo delle reti;
la valorizzazione delle risorse esistenti e la loro connessione;
il coinvolgimento degli abitanti nella soluzione di concreti
problemi di caseggiato/territorio, nella cura e tutela dei beni
comuni e nella riqualificazione dell'ambiente e degli spazi
pubblici dei quartieri.

1 progettualità trasversale coglie i valori, ottimizza i risultati,
affronta le criticità e mantiene in contatto i 9 territori e l'intera
città con un piano condiviso per il monitoraggio,
la valutazione e comunicazione. Condotta da Codici Ricerca
e Intervento e ABCittà.

“

Rivitalizzare i quartieri, riempire gli spazi di iniziative creative che coinvolgano i cittadini.

Questa è la strada che porta all'inclusione e alla partecipazione. Questo è un altro modo per fare sicurezza nella nostra città. A volte basta poco per animare un parchetto che non ha più frequentatori o a rendere più vivibile una via di periferia: un po' di sostegno, tanta volontà e un progetto condiviso con tutti i soggetti che vivono il territorio.

Si va dall'animazione sociale con organizzazione di feste di via o nei quartieri, alla realizzazione di web radio o corsi artistici, dal city journalism alla cura e riqualificazione degli spazi pubblici, fino alla mediazione dei conflitti e allo sviluppo di gruppi di auto aiuto o orientamento lavorativo.

Non esistono ricette uguali per tutti le zone di Milano. Per questo abbiamo scelto di far parlare il territorio e le associazioni presenti, in modo che i cittadini possano sentire che questi progetti sono stati studiati e tagliati proprio sulle loro esigenze. Il loro coinvolgimento nell'individuazione e nella costruzione di soluzioni ai problemi che affrontano ogni giorno permette di aumentare la percezione del bene comune e determinare una ricaduta positiva in termini di sicurezza sia reale che percepita. Oltre a costruire qualcosa di concreto da lasciare in eredità nella loro zona.

”

Assessore alla Sicurezza e alla Coesione Sociale

Carmela Rozza

RACCONTARE MIX

COESIONE SOCIALE A MILANO: UN SITO, UNA NEWSLETTER, DUE EVENTI

Il progetto Mix sta trasformando la quotidianità di nove territori per diventare fermento in tutta la città. Per sapere cosa si muove, con chi e con quali obiettivi, abbiamo aperto un sito web che presenta nel dettaglio i PROGETTI: i quartieri, i soggetti promotori, le azioni in programma. Per capire che cosa si fa nel concreto, che tipo di risorse o di ostacoli si incontrano, quanti progressivi risultati si ottengono, abbiamo creato nel sito una pagina di CRONACHE che si alimenta con continuità. Per contaminare i singoli progetti e disseminare un pensiero che va oltre il proprio territorio abbiamo aggiunto una chiave di lettura alle stesse cronache di quartiere, secondo cinque FILTRI che rappresentano altrettante rubriche di approfondimento e confronto. Per confluire in due EVENTI, uno locale e uno cittadino, parlando lo stesso linguaggio. Presentiamo gli strumenti e lo stato di avanzamento del progetto in questa prima News Letter.

www.progettomix.it

CONOSCERE MIX

COESIONE SOCIALE A MILANO: NOVE PROGETTI LOCALI

[CLICCA QUI PER APPROFONDIRE](#)



TI CO SKA - Ticinese Conca Scaldasole LIBERI DI PARTECIPARE

La sfida del Lotto 1 nasce nell'immaginario comune che identifica la mancanza di coesione sociale come un problema di periferia. Proprio nei quartieri del centro (Ticinese, Conca Del Naviglio, Scaldasole), al contrario, nuove forme di marginalità convivono con il tessuto sociale storico e con la gamma dei city-users diurni e notturni.

Il progetto interviene su queste difficili convivenze attraverso la promozione di un Tavolo Sociale di Quartiere e 8 azioni specifiche rivolte alla mediazione, alla comunicazione e all'animazione territoriale promuovendo il protagonismo delle diverse categorie di cittadini.



COESIONE SOCIALE 3.0"

Il Lotto 2 si estende nel tratto centrale di via Padova, un territorio circoscritto su cui si concentrano nel contempo un alto tasso di immigrazione e una forte innovazione: gli abitanti storici si confrontano quindi con nuovi modi di abitare, connotati sia da un tessuto sociale multiculturale, sia da una nuova imprenditorialità creativa giovanile. Il progetto si sviluppa su tre assi: il presidio animativo del territorio, la valorizzazione dei beni comuni e la creatività locale.



TROVIAMOCI IN 3! CREiamo Risorse in Città"

Rizzoli, Crescenzago e Cimiano, i quartieri del Lotto 3, sono una striscia di città contrassegnata da edilizia ERP e scuole, vissuta come territorio di passaggio. Il progetto mira a favorire la riappropriazione degli spazi pubblici da parte dei cittadini e a creare occasione di integrazione tra culture e tra generazioni, attraverso 3 percorsi: la mediazione dei conflitti, la valorizzazione del quartiere, la formazione.



"Progetto AGORÀ - Dal Con-tatto alla Partecipazione"

Il Lotto 4 si identifica con un unico, complesso caseggiato ERP in Va Salomone, oggetto di altri interventi per la coesione sociale. Il progetto si pone in continuità, finalizzando l'eredità della rete già costituita verso nuove priorità attraverso una serie di azioni mirate a intercettare target specifici facendo leva sui rispettivi interessi, in particolare attraverso Tavoli tematici e la gestione dello "Spazio Salomone".



STRADE POSSIBILI

Il Lotto 5 copre un territorio eterogeneo ed esteso (Via Ghini, via Cacciadominioni, via Ripamonti, quartiere Fatima), nel quale la promozione di azioni e l'attivazione di spazi presuppongono il coinvolgimento delle realtà già presenti nel quartiere, intese come equipe interdisciplinari, in una logica di scambio e interazione. Sono due le scale di intervento con le quali si promuove aggregazione e coesione sociale: il quartiere e il vicinato.



"C6 X TUTTI"

La Barona è il territorio su cui interviene il Lotto 6, quartiere caratterizzato da un tessuto sociale storico e da una forte presenza di edilizia pubblica. Il progetto si pone in continuità con progetti precedenti individuando due punti di riferimento: una "piazza virtuale" dalla quale far scaturire nuovi servizi, e lo sviluppo di azioni di coesione.



QUARTIERE - START

Il Lotto 7 è collocato alla periferia di Baggio, tra il quartiere Quarti e la Via Parri, caratterizzato da un alto tasso di abusivismo e microcriminalità. Il raccordo con la rete locale e la costituzione di un tavolo comune risultano essenziali per sviluppare i 3 assi previsti: la comunicazione artistica, la nuova connotazione agli spazi comuni, azioni di sportello per la mediazione.



LUOGHI COMUNI

SPAZI E TEMPI PER COSTRUIRE COESIONE

Il Lotto 8 interessa un territorio ampio (Piazzale Prealpi e Quartiere Villapizzone) all'interno del quale spiccano due luoghi critici dove le associazioni proponenti sono presenti da anni. Il progetto intende valorizzare e finalizzare le azioni alla continuità di alcuni interventi prioritari, a partire dal rafforzamento degli appuntamenti consolidati di animazione che coinvolgono gli abitanti e dalla apertura al quartiere di alcuni spazi, dove promuovere iniziative rivolte ad ogni target sociale.



B.B.C. COSTRUIRE COESIONE

NEI QUARTIERI DI BOVISASCA, BRUZZANO E COMASINA

Il lotto 9 è caratterizzato dall'estrema periferia dei tre quartieri coinvolti, dall'alto tasso di immigrazione e dalla forte incidenza di edilizia popolare. Il progetto coinvolge una fitta rete di realtà per poter rispondere a tre priorità di azione: il protagonismo dei ragazzi e dei giovani, la promozione del volontariato e la riabilitazione dei quartieri attraverso la cura del verde.

ACCOMPAGNARE MIX

COESIONE SOCIALE A MILANO: CINQUE RUBRICHE CITTADINE

[CLICCA QUI PER APPROFONDIRE](#)

Un paio di appuntamenti al mese per far conoscere, incuriosire, aggiornare, confrontare. Storie che proseguono di mese in mese o approfondimenti puntuali, riflessioni e appuntamenti. Una pagina accessibile agli addetti ai lavori ma anche ai cittadini comuni che si chiedono cosa sia la "coesione sociale" nei fatti. E non avendo una risposta sola, cominciamo a darne cinque: sono i filtri per leggere in modo trasversale le esperienze locali.

RACCONTI

Attraverso poche parole e immagini le equipe mostrano cosa succede nei quartieri. Dai primi Tavoli di progettazione locale, quel lavoro dietro le quinte che cuce relazioni e attiva risorse, emergono idee e proposte di trasformazione del territorio: laboratori con i bambini, occasioni di socialità - tradizionali feste di condominio ma anche visite d'arte o giochi in strada, iniziative culturali o di mediazione. Le attività, i soggetti promotori e gli utenti sono il contenuto dei "racconti", che continuando nel tempo mettono a fuoco sempre nuove porzioni del progetto.

SPAZI

Soggetto anomalo, a volte scenario ma più spesso attore in questi interventi è lo spazio. Un cortile, uno stanzino, un crocevia di strade, ma anche un orto o persino uno scaffale. A volte è bello fermarsi a osservarlo: cosa non c'era e adesso c'è. Proviamo a farlo diventare protagonista e a vedere quanta vita si muove intorno ad esso.

PERSONE E STORIE

La voce in prima persona o il volto di un personaggio chiave dove la vita personale si fa specchio della vita del quartiere diventa narrazione a sé. Un anziano inquilino, una giovane mamma, un gruppo di adolescenti. Non servono premesse o commenti ma solo la voglia di ascoltare, di entrare in mondi nuovi che si fanno così un poco più vicini.

ECONOMIE E RELAZIONI

La quotidianità degli abitanti delle periferie si confronta con le nuove povertà, con le contraddizioni del mercato del lavoro, con un'economia che esclude. Le stesse persone fanno leva spesso su un'altra corrente, quella delle relazioni dove la prestazione non è monetizzata. Facilitare questi processi permette di osservare, da una prospettiva diversa, se i due mondi restano separati o si fondono, proponendo una stessa "economia delle relazioni".

CULTURE

In un'epoca che definiamo spesso multiculturale è necessario recuperare il valore delle culture diverse e favorire la capacità di incontro, ma anche "fare cultura" dove questo sembra in secondo piano. Quello che emerge attraverso episodi o riflessioni, e che crescerà nel tempo del progetto interrogandosi continuamente con ciò che incontriamo, è una nuova cultura della coesione sociale.